



Regione
Lombardia

ASL Milano 1

DIPARTIMENTO PREVENZIONE MEDICO
U.O.C. Sanità Pubblica

Via Spagliardi, 19 - 20015 Parabiago
Tel. 0331.498.501/502/476 - Fax 0331.498.535
e-mail: dipartimento_prevenzione@aslmil.mi.it

Parabiago, _____

Prot. n. 43718

Classe: 2.1.1.12

COMUNE DI VERMEZZO

06 GIU. 2012

N. 2399 Protocollo
Cat. 1 Classe F

Al Sig. Sindaco del Comune di Vermezzo

Fax 02.94.49.281

Al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di
Vermezzo

e p.c. All'A.R.P.A. Dipartimento di Parabiago
Via Spagliardi n. 19 - Parabiago

Oggetto: messa a disposizione dei documenti relativi alla convocazione della seconda conferenza VAS (Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica e Documento di Piano del P.G.T.) e convocazione della seconda conferenza di verifica e di valutazione per la V.A.S. del P.G.T. del comune di Vermezzo. (riferimento Vs. nota del 24/04/2012 prot. n.1830/12, pervenuta a mezzo fax il 26/04/2012, prot. A.S.L. n.34674 del 02/05/2012).

Con riferimento all'oggetto, reperita la documentazione dal sito web del Comune, premesso che non ci sarà possibile presenziare all'incontro fissato per il giorno 28/06/2012 alle ore 10.00, richiamata la L.R. n. 12/05 e s.m.i., il D.P.R. n. 380/01 e s.m.i., la L.R. n. 23/97 nonché la Circolare Regionale H1.2008.001849 del 11.01.2008 e la D.G.R. VIII/6053 del 05.12.2007, ricordata la nostra precedente nota del 04/08/2011 prot. A.S.L. n. 62421, per gli aspetti di sanità pubblica si ritiene opportuno formulare le seguenti osservazioni.

Valutazioni tecniche: si evidenzia che il Documento di Piano dovrà prevedere (programmandone l'attuazione) le misure di mitigazione dagli effetti negativi sull'ambiente per le attuali criticità/pressioni ambientali e per quelle che un incremento della popolazione potrebbe potenzialmente comportare, con ricadute sul consumo di territorio, risorse idriche, energetiche, aumento dei rifiuti, degli scarichi, delle emissioni e dei trasporti privati (per citare alcune criticità), tra le quali si ritengono utili quelle azioni efficaci a promuovere/stimolare, anche con incentivazioni, ad esempio:

- il risparmio idrico (anche prevedendo la realizzazione di reti idriche di distribuzione per l'utilizzo di acqua non potabile per usi diversi da quelli alimentari o per l'igiene della persona, come ad es. per l'irrigazione di giardini o il lavaggio di piazzali/cortili);
- l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e il raggiungimento delle classi più alte (B, A, A+) nell'ambito della classificazione energetica delle nuove unità immobiliari;
- l'incremento della raccolta differenziata;
- la realizzazione di piste ciclabili, anche di collegamento intercomunale e adeguamento sotto l'aspetto della sicurezza di quelle esistenti (segnalazione, incroci).

In merito ai vincoli esistenti, ed in particolare quelli relativi alle sorgenti di radiazioni non ionizzanti è necessario dimostrare il rispetto di quanto contenuto nel D.P.C.M. 08.07.2003 e successivo D.M. 29.05.2008 (Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti); in particolare dovranno essere puntualizzati sulle planimetrie del territorio i tracciati delle linee elettriche, l'ubicazione delle cabine elettriche, delle stazioni primarie, le loro caratteristiche e le relative fasce di rispetto.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MILANO 1

Sede legale: Legnano - 20025 - Via Savonarola, 3

Direzione Generale: Rho - 20017 - Corso Europa, 246

Sede amministrativa: Magenta - 20013 - Via Al Donatore di Sangue, 50

Codice Fiscale e P. IVA 12313930153 - Numero Verde 800.671.671 - Sito Internet: www.aslmil.mi.it



ASL Milano 1

Riguardo al **cimitero comunale**, si segnala che la relativa area di rispetto, da riportarsi sugli elaborati grafici deve corrispondere a quella deliberata dal Consiglio Comunale ed approvata con deliberazione dall'A.S.L., che deve essere depositata presso gli uffici comunali (art. 54 del D.P.R. 285/90). All'interno della fascia di rispetto possono essere realizzate solo le opere di cui al comma 3 dell'art. 8 del R.R. n. 6/2004 (così come modificato dal R.R. n. 1/2007).

In merito ai **pozzi pubblici di prelievo acqua potabile**, si rammentano i vincoli previsti dal D.Lgs. n.152/2006 (per quanto concerne la disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano), nonché i contenuti della Dgr n.7/12693 del 10/04/2003, che all'allegato 1 riporta le "Direttive per le attività all'interno delle fasce di rispetto" (in particolare per la realizzazione di fognature, opere di edilizia e relative opere di urbanizzazione, opere viarie, ferroviarie e di infrastrutture di servizio e di pratiche agronomiche e contenuti dei piani di utilizzazione).

Riguardo la pianificazione del **verde urbano e della rete ecologica**, necessita prestare attenzione nella scelta delle specie, evitando la messa a dimora di quelle che producono pollini allergenici.

Oltre ai vincoli sopra evidenziati, che di fatto limitano la trasformabilità del territorio, tra gli elementi di scelta strategica nel P.G.T. da prendere in considerazione si ritiene debbano essere tenuti presenti anche quelli che hanno una funzione di mitigazione, ad esempio realizzando o confermando la presenza di aree libere destinate o da destinarsi a standard sufficientemente estese e opportunamente sistemate, da interporre tra aree a diversa destinazione d'uso, con particolare riferimento alle aree residenziali e quelle con la presenza di strutture per bambini, anziani, o sanitarie, che devono essere opportunamente distanziate dalle aree produttive (con la priorità per quegli insediamenti produttivi che potrebbero creare molestia al vicinato per l'emissione di rumori e/o esalazioni, che ancorché nella norma potrebbero comunque risultare fastidiosi alla residenzialità), dalle aree commerciali nonché dalle importanti vie di comunicazione.

Relativamente agli aspetti legati alla **mobilità del territorio**, all'attuale rete viaria e alle previste opere di potenziamento/miglioramento della stessa, si evidenzia la necessità di valutare con particolare attenzione l'ubicazione e lo sviluppo di tali opere, ovvero degli ambiti di trasformazione residenziali e laddove vi fosse la vicinanza ad edifici di abitazione, scuole, asili nido, case di cura e di riposo, parchi urbani, dovranno essere rispettati i limiti di rumorosità previsti dalle normative per i singoli ricettori (L.447/95 e s.m.i.), prevedendo se del caso adeguati interventi mitigatori, anche con piantumazioni ad alto fusto e a foglia sempreverde qualora l'estensione della superficie d'intervento sia di dimensioni tali da consentirne l'adozione in misura efficace.

Ambiti di Trasformazione: occorre procedere ad una puntuale valutazione delle risorse idriche disponibili nonché dell'adeguatezza (in termini di estensione, portata, recapito finale) dei collettori fognari esistenti o da realizzarsi.

Relativamente alle **aree AT1 e AT2** di espansione a destinazione residenziale prossime a tracciati stradali, si rammenta la necessità di procedere alla verifica di clima acustico (art. 8 Legge 26/10/1995 n. 447 e s.m.i.); se del caso dovranno essere previsti idonei interventi mitigatori, in particolare con piantumazioni di alberi ad alto fusto a foglia sempreverde.

In merito all'**area AT3** di riorganizzazione funzionale con destinazione residenziale in cui insiste l'insediamento agricolo denominato "Cascina Suardi" si ricorda la necessità di procedere all'intervento di bonifica per i fabbricati da dimettere e in relazione alle funzioni complementari/compatibili con la residenza occorre escludere, in linea generale, l'insediamento di attività insalubri di prima classe, ai sensi delle normative vigenti, o comunque di quelle che possono essere fonte di molestia o danno per i residenti.

In merito all'**area AT4** di riorganizzazione funzionale con destinazione mista residenziale e terziario commerciale, da suddividersi in due sub-ambiti (AT4a - AT4b), nel ricordare quanto citato per l'area AT3 per le funzioni complementari/compatibili con la residenza, poiché la stessa è adiacente ad un'area artigianale/industriale è necessario adottare efficaci misure di mitigazione dalle pressioni ambientali (rumore, esalazioni, traffico veicolare anche pesante, polveri) a cui potenzialmente potrebbero essere esposte le future abitazioni e prevedendo, già in questa fase di pianificazione urbanistica, l'interposizione di zona adeguatamente estesa (minimo mt.50) con funzione di "filtro".

Capitolo "**Definizioni Indici Urbanistici ed Edilizi**" del Documento di Piano:

Art.14 Destinazioni d'uso - punto 2.c.1.8 Artigianato di servizio: pare opportuno stralciare il secondo comma, precisando che occorre escludere, in linea generale, l'insediamento di attività insalubri di prima classe, ai sensi delle normative vigenti, o comunque di quelle che possono essere fonte di molestia o danno per i residenti.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MILANO 1

Sede legale: Legnano - 20025 - Via Savonarola, 3

Direzione Generale: Rho - 20017 - Corso Europa, 246

Sede amministrativa: Magenta - 20013 - Via Al Donatore di Sangue, 50

Codice Fiscale e P. IVA 12313930153 - Numero Verde 800.671.671 - Sito Internet: www.aslmi1.mi.it



Regione
Lombardia

ASL Milano 1

Tra gli obiettivi strategici di sviluppo, miglioramento e conservazione, che il Comune deve promuovere ed attuare si ritiene utile segnalare anche:

1. il censimento e la graduale e progressiva bonifica delle coperture in cemento amianto;
2. la bonifica mirata delle aree interessate dalla proliferazione di piante infestanti allergeniche (*Ambrosia artemisifolia*);

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, si resta in attesa dell'invio della delibera di adozione degli atti del P.G.T. nonché della documentazione cartacea ad essa allegata (che vi verrà resa ad avvenuto esame) al fine di poter avanzare le osservazioni di nostra competenza nei tempi previsti dall'art. 13 della L.R. n. 12/05 e s.m.i..

Per la formulazione del parere sul P.G.T. necessita il pagamento della tariffa per la specifica prestazione igienico-sanitaria come da Determinazione del D.A. dell'A.S.L. Provincia di Milano nr. 1, nr. 313 del 23/06/2010 (Euro **665,50** - c.c.p. n. **41078205** intestato a: **Azienda Sanitaria Locale Provincia Milano 1 - Via Al Donatore di Sangue n.50 - 20013 Magenta - MI - voce n. 16**).



IL DIRETTORE
U.O.C. SANITA' PUBBLICA
Dr. Edgardo Valerio

Responsabile del procedimento: Referente Area Tematica Edilizia - Dr. Domenico Cotrupi - tel: 0331/498512
Referente per la pratica: Paolo Chiodini - tel: 0331-498501

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MILANO 1

Sede legale: Legnano - 20025 - Via Savonarola, 3

Direzione Generale: Rho - 20017 - Corso Europa, 246

Sede amministrativa: Magenta - 20013 - Via Al Donatore di Sangue, 50

Codice Fiscale e P. IVA 12313930153 - Numero Verde 800.671.671 - Sito Internet: www.aslmi1.mi.it